Quanti pani avete? Andate a vedere.

(Mc 6,38)

Unità Pastorale S. Marta S. Maria MdC SS. Trinità - S. Matteo
Notiziario Parrocchiale
15 - 22 Maggio 2011
Anno VIII - Numero 20

In questa quarta domenica di Pasqua, la figura dominante del Vangelo è il "***Buon Pastore***", e si celebra la

48ª Giornata Mondiale per le Vocazioni

che ebbe inizio, con profetica intuizione, con Papa Paolo VI nel 1964.

Il tema che il Papa Benedetto XVI propone per la riflessione e la preghiera nelle comunità cristiana è:

"Proporre le vocazioni nella Chiesa locale"

che significa riscoprire la comunità cristiana come luogo privilegiato di promozione e cura per le vocazioni, " insegnando a tenere lo sguardo su Gesù, a conoscerlo intimamente, ad ascoltarlo nella Parola e a incontrarlo nei sacramenti", imparando in questo modo a conformare la propria volontà alla sua.

Avremo modo di leggere insieme sul Notiziario, se non tutto, almeno ampi stralci del Messaggio del Papa.

Lo slogan del **Centro Nazionale Vocazioni**, prende lo spunto dal Vangelo di Marco nel racconto della ***moltiplicazione dei pani***.

E' un invito rivolto a ciascuno e a tutta la comunità per verificare i doni (pani) ricevuti, di cui ognuno è portatore, in un cammino che, nato dal Battesimo, si sviluppa nel tempo con un impegno di discernimento e di condivisione umile, disponibile e feconda.

Al termine di un anno pastorale, mi sembra che questo possa diventare un forte elemento di verifica di questo anno nel quale ci siamo posti come obbiettivo di verificare quanto il nostro **battesimo-santità**, si traduce in operatività, per costruire nei fatti, **l'unico pane di comunione**, nell'impiego dei vari carismi e ministeri di ciascuno.

Il vero problema del nostro mondo, non è solo la povertà di pane che comunque drammaticamente esiste, ma è soprattutto la povertà di quel lievito che possa essere fermento di Cristo capace di sollevare ogni vita.

Per questo invochiamo oggi il Signore affinché doni il pane a chi ha fame, ma susciti anche fame di Lui e che possa esprimersi in scelte di vita coraggiosa, totali e radicali, per vivere la pienezza dell'Amore fatto dono.

Vogliamo impegnarci in particolare nella preghiera per coloro che già vivono nella loro vita, l'esperienza del **servizio-dono** nelle comunità cristiane; *è il nostro grazie al Signore e a loro che si fa compagnia nella preghiera perché non prevalga, nonostante tutto, la stanchezza e la sfiducia, ma resti alta la fede e la speranza.*

Dio, Padre di ogni creatura,
da Te abbiamo ricevuto
il dono straordinario della vita:
rendici generosi nel rispondere alla tua chiamata
per condividere con i nostri fratelli
i "pani" che abbiamo ricevuto.

Cristo Gesù, fratello nostro, che ti sei fatto per noi
pane di vita, rinnova il prodigio della moltiplicazione
dei pani e rendi la nostra esistenza un dono
e un grazie perenne.

Spirito Santo, fedele amico nel nostro cammino,
sostienici con la forza del tuo amore
per annunciare e testimoniare,
lungo le strade del mondo,
la bellezza della vita come vocazione.

Santa Trinità, Amore eterno ed infinito,
aiuta le nostre comunità ad accogliere
il Vangelo della Vocazione,
a pregare e gioire per la presenza di giovani
orientati al ministero ordinato e alla vita consacrata.

Amen

Nell'occasione della Giornata Mondiale per le Vocazioni l'Arcivescovo ha inviato alle comunità un suo scritto che pubblichiamo....

La Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni che si svolge domenica 15 maggio viene a coronare un periodo di intenso lavoro diocesano che si è espresso con la splendida iniziativa della Mostra vocazionale che si è svolta nella Chiesa e nella Cripta di San Pietro in Vinculis (S.Pierino) dal 6 al 13 maggio a cura del Centro Diocesano Vocazioni, grazie alla animazione offerta dalle Suore Apostoline, coadiuvate da un nutrito gruppo di giovani e ragazze e da religiose e religiosi della Diocesi.
Questa intensa settimana che ha visto in contemporanea l'adorazione eucaristica ininterrotta e l'accompagnamento di moltissime persone e soprattutto di moltissimi giovani da soli o in gruppo nell'itinerario di riflessione proposto dalla Mostra, ha avuto il suo epilogo con la Veglia di preghiera nella Chiesa del Sacro Cuore in Pisa in cui ho accolto ufficialmente la Richiesta degli Ordini sacri da parte di un seminarista del nostro Seminario.
Ciò che ha colpito tantissime persone è stata proprio l'adorazione eucaristica ininterrotta dalla mattina alla sera tardi e la preghiera per chiedere al Signore una rinnovata abbondanza di vocazioni per la nostra Chiesa diocesana. Preghiera che risponde all'invito dato da Gesù: pregate il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe.
Abbiamo estremo bisogno di nuovi e santi operai. Abbiamo bisogno che i semi di vocazione che il Signore sparge a piene mani nel cuore di tanti giovani non vadano dispersi: c'è davvero bisogno di guardarci intorno e di verificare quanti pani abbiamo per rispondere alla fame di spiritualità e alla sete di assoluto che è forte nella vita della gente. Abbiamo bisogno di una rinnovata pastorale vocazionale in cui nessuno si pensi dispensato dal fare la propria parte: laici e preti, religiose e religiosi, sposi, genitori e figli.
In questo orizzonte di impegno comune assume un ruolo sempre più prezioso il nostro Seminario come luogo di formazione, ma anche di animazione e di riferimento per quanti sentono in sé il germe della chiamata divina. E il Seminario, in questo suo compito, va aiutato, sostenuto da una rete di preghiera e da una generosità sempre più diffusa nelle parrocchie e nelle comunità religiose.
Proprio per questo invito tutte le parrocchie che non avessero ancora svolto una particolare giornata per il Seminario durante l'anno, di dedicare la Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni per una maggiore sensibilizzazione dei fedeli verso il nostro Seminario, pregando per le vocazioni sacerdotali, i seminaristi e i loro formatori e impegnandosi a raccogliere offerte nelle celebrazioni di domenica 15 maggio.
Ringraziando quanti accoglieranno questo invito, su tutti invoco la benedizione del Signore.

Giovanni Paolo Benotto, arcivescovo

Un pensiero particolare per i nostri seminaristi e ancora più particolare per
Francesco Parrini e Salvatore Glorioso
che saranno ordinati preti
Domenica 25 Settembre alle ore 18.00 in Cattedrale.
Così, sapendolo, fin da lontano, non prendiamo altri impegni se non quello di una forte amicizia e altrettanta preghiera.

Mese di Maggio... è anche il mese dedicato alla Madonna...

e come sempre la preghiera di riferimento è il Rosario che ha raccolto almeno fino ad ora, fino a 42 persone...ma, ahimé, questo momento non vede mai partecipare la parte più giovane che spesso è a servizio della comunità parrocchiale, ma che scarsamente è presente, oltre l'Eucarestia domenicale, ad altri momenti.
E' questione di tempo (mezz'ora, massimo un'ora il giovedì) dalle 21 alle 21.30...forse tutti i giorni non sarà possibile...ma mai, è possibile?

Nei giovedì prossimi gli incontri di preghiera saranno partecipati:
- *Giovedì 19 dalla Cooperativa dei Soci Costruttori sul sagrato della Chiesa di S. Maria*
- *Giovedì 26 dai giovanissimi e giovani in p.zza S. Silvestro*

Da non dimenticare la processione che Martedì 31 chiuderà il Mese di Maggio attraverso le strade della nostra Unità Pastorale.

In questa Settimana...

N.B. Tutti gli incontri del dopo cena iniziano alle 21.30 dopo il Rosario nelle zone

Domenica 15

"famiglie in famiglia"

Incontro con tutte le famiglie che intendono condividere nello scambio, nel dialogo, ascolto e confronto la loro "**vocazione familiare**".

Si tratta di condividere

- il pranzo dopo la Celebrazione delle 11.30
- dopo pranzo i ragazzi avranno un loro spazio di animazione, mentre i genitori si incontrano nell'ascolto e nel confronto.

Lunedì 16

S. Marta 8.00 Cel. Eucaristica - Lodi
S. Maria 18.00 Cel. Eucaristica

S. Maria MdC 17.00
Incontro Ragazzi in crescita che hanno celebrato la Festa del Perdono (2°anno ICF)

S. Maria MdC 18.30 *Scuola della Parola*

S. Maria MdC 21.30
Il Consiglio Pastorale insieme ad animatori, accompagnatori dei gruppi per...

- **cominciare ad organizzare la Processione del 31 Maggio**
- **estate 2011...campi estivi etc..**
- **verifica orari Celebrazioni Eucaristiche**
- **varie ed eventuali**

Preghiamo con il Rosario
ore 21.00

c/o Via Pellizzi, 1

Martedì 17

S. Maria 8.00 Cel. Eucaristica - Lodi
S. Marta 18.00 Cel. Eucaristica

Progetto RSA
ore 9.30 ci ritroviamo all'ingresso dell'istituto di Via Garibaldi per una mattinata insieme agli anziani.
(per info: Maria 3356831681)

S. Maria MdC 17.00
Incontro ragazzi che hanno celebrato la Messa di Prima Comunione

S. Marta 18.30 - 21.30 *Scuola della Parola*

Preghiamo con il Rosario
ore 21.00

c/o Lung.no Buozzi, 4

ore 21 Giardini del Seminario (ingresso Toniolo)
"Rosario Giovani" con il Vescovo

Mercoledì 18

S. Marta 8.00 Cel. Eucaristica - Lodi
S. Maria 18.00 Cel. Eucaristica

S. Maria MdC 18.30
Incontro
genitori e figli del 1° ICF

Preghiamo con il Rosario
ore 21.00

c/o Via Parini, 6

Giovedì 19

S. Maria 8.00 Cel. Eucaristica - Lodi
S. Marta 18.00 Cel. Eucaristica

S. Maria MdC 19.00
Si incontra il Gruppo Cooperativa Soci Costruttori,
ore 20.00 pizza e ore 21.15 genitori e figli insieme per partecipare alla preghiera a Maria...

Preghiamo tutti insieme
alle ore 21.15
c/o Sagrato Chiesa
di S. Maria
Un invito particolare per
il Gruppo della
Cooperativa dei Soci Costruttori

Venerdì 20

S. Marta 8.00 Cel. Eucaristica - Lodi
S. Maria 18.00 Cel. Eucaristica

ADOLESCENTI IN CRESCITA E GIOVANISSIMI
esperienza di orienteering con gli amici di Ghezzano.
Si parte dal Sagrato della Chiesa di S. Maria alle ore 18.15

Preghiamo con il Rosario
ore 21.00

c/o giardini di Via Morandi

Sabato 21

In diretta da S. Marta ore 11.00
nozze di Silvia e Andrea
Approfittiamo per accompagnarli fin da ora nella preghiera e ringraziando soprattutto Silvia, per tutto quanto ha fatto e ci auguriamo continuerà a fare, nella comunità di S. Marta e S. Maria.

S.Maria MdC ***ore 15.00 - 17.00***

ACR-ORATORIAMO

S. Maria 18.00
Cel. Eucaristica (Festiva)

Incontri dei Centri di Ascolto
per questa settimana...

Mercoledì 18 ore 18.00
c/o **Zicari,** Via Pellizzi, 6

Mercoledì 18 ore 18.30
c/o **Iafrate,** Via Rosini, 1

Mercoledì 18
ore 18.30 c/o **Mariotti Loredana**
via Morandi, 13

Giovedì 19 ore 15.30
c/o **Sala Parrocchiale** S. Marta

Giovedì 26 ore 18.00 c/o **Sarno**
Lung.no Buozzi, 4

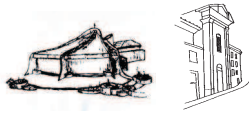
Per i Ministri straordinari della Comunione
Sabato 4 Giugno
RITIRO SPIRITUALE
c/o Monastero delle Benedettine in Pontasserchio. Inizio ore 9.30.

Domenica 5 Giugno:
con il Gruppo della **Cooperativa dei Soci**
uscita a Nomadelfia,
aperta ai genitori e non solo...

Sabato 11 Giugno:
Per la Veglia di Pentecoste in Cattedrale si celebrerà nella Liturgia Eucaristica durante la quale sarà amministrato il Battesimo e la Cresima ad adulti.

SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA
Via Parini, n°12 tel : 050573494
Sito internet : **www.santamariamadredellachiesa.it**

SANTA MARTA
Via S. Marta , n° 51 tel : 050543179
e.mail : s.martapisa@virgilio.it



8xmille

GUIDA ALLA FIRMA 2011

MODELLO CUD

Chi può firmare?

Coloro che hanno percepito solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, attestati dal modello CUD e che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come scegliere?

Utilizzare l'apposita scheda allegata al CUD e:

1 nel riquadro relativo alla scelta per l'Otto per mille, firmare nella casella "Chiesa cattolica", facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta.

2 Firmare anche nello spazio "Firma" posto in basso nella scheda.

Quando e dove consegnare?

1 Consegnare entro il 31 luglio solo la scheda con la scelta, in una busta chiusa, che deve recare cognome, nome, codice fiscale del contribuente e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"(*) secondo una delle seguenti modalità:

- presso qualsiasi ufficio postale. Il servizio di ricezione è gratuito.
- Ad un intermediario fiscale abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, CAF). Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per il servizio.

2 Inoltre è possibile trasmettere la scelta direttamente via internet entro il 30 settembre.

MODELLO UNICO

Chi può firmare?

Tutti i contribuenti che hanno altri redditi, oltre a quelli di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, che non scelgono di utilizzare il modello 730 oppure che sono obbligati per legge a compilare il modello Unico per la dichiarazione dei redditi.

Come scegliere?

Firmare nella casella "Chiesa cattolica" facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta, nell'apposito riquadro denominato "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef" posto nel modello Unico.

Quando e dove consegnare?

1 Il modello può essere predisposto da qualsiasi intermediario fiscale abilitato alla trasmissione telematica (commercialisti, CAF), che provvederà anche all'invio della dichiarazione entro il 30 settembre. È importante comunque ricordare all'intermediario fiscale la propria scelta per la destinazione dell'Otto per mille.

2 Chi invece predispone da solo il modello, deve effettuare la consegna via internet entro il 30 settembre, ovvero, se non è obbligato all'invio telematico, presso qualsiasi agenzia postale dal 2 maggio al 30 giugno.

MODELLO 730

Chi può firmare?

Tutti i contribuenti che - oltre a quelli di pensione, di lavoro dipendente o assimilati - possiedono altri redditi, non hanno la partita IVA e/o hanno oneri deducibili/detraibili e si avvalgono dell'assistenza fiscale del proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) oppure di un CAF o di un professionista abilitato.

Come scegliere?

Sul modello 730-1, nel riquadro relativo alla scelta Otto per mille, firmare nella casella "Chiesa cattolica", facendo attenzione a non invadere le altre caselle per non annullare la scelta.

Quando e dove consegnare?

Il modello 730 ed il modello 730-1 vanno consegnati secondo una delle seguenti modalità:

1 al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) entro il 30 aprile: chiudere il modello 730-1 nell'apposita busta predisposta dall'Agenzia delle Entrate oppure in una busta che recherà cognome, nome, codice fiscale del dichiarante e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"(*). In caso di dichiarazione congiunta con il coniuge, ambedue i modelli 730-1 vanno inseriti in un'unica busta sulla quale vanno riportati i dati del dichiarante.

2 Ad un CAF o ad un professionista abilitato entro il 31 maggio: consegnare il modello 730 -1 in busta chiusa.

E IL CINQUE PER MILLE?

In tutti e tre i modelli troverete anche lo spazio per destinare il cinque per mille. È una possibilità in più che non esclude o modifica la firma dell'Otto per mille. L'invito è a firmare l'Otto per mille come sempre e, per chi vuole, aggiungere anche la scelta del cinque per mille.

CINQUE PER MILLE A FAVORE DEL GRUPPO MISSIONI AFRICA ONLUS

UNA NUOVA FORMULA DI DONAZIONE DIRETTA, FACILE, AUTOMATICA E A COSTO ZERO

diretta:

si effettua quando voi compilate la dichiarazione dei redditi o sottoscrivete il modello CUD per lavoro dipendente

facile:

basta apporre la vostra firma nell'apposito riquadro previsto dalla dichiarazione dei redditi

automatica:

indicando il codice fiscale del GMA- 91002260288- verrà automaticamente attribuito a GMA il 5 per 1000 dell'imposta dovuta da voi contribuenti

a costo zero:

è solo una quota dell'imposta dovuta dal contribuente - pari al 5 per 1000- che verrà girata a favore del GMA; nulla in più da pagare per il contribuente

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE PER LA XLVIII GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI. 15 MAGGIO 2011 - IV DOMENICA DI PASQUA

Tema: *"Proporre le vocazioni nella Chiesa locale"*

Cari fratelli e sorelle!

La XLVIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che sarà celebrata il 15 maggio 2011, quarta Domenica di Pasqua, ci invita a riflettere sul tema: "*Proporre le vocazioni nella Chiesa locale*". Settant'anni fa, il Venerabile Pio XII istituì la *Pontificia Opera per le Vocazioni Sacerdotali*. In seguito, opere simili sono state fondate dai Vescovi in molte diocesi, animate da sacerdoti e da laici, in risposta all'invito del Buon Pastore, il quale, "vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore", e disse: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai. Pregate, dunque, il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe!" (*Mt* 9,36-38).

L'arte di promuovere e di curare le vocazioni trova un luminoso punto di riferimento nelle pagine del Vangelo in cui Gesù chiama i suoi discepoli a seguirlo e li educa con amore e premura. Oggetto particolare della nostra attenzione è il modo in cui Gesù ha chiamato i suoi più stretti collaboratori ad annunciare il Regno di Dio (cfr *Lc* 10,9). Innanzitutto, appare chiaro che il primo atto è stata la preghiera per loro: prima di chiamarli, Gesù passò la notte da solo, in orazione ed in ascolto della volontà del Padre (cfr *Lc* 6,12), in un'ascesa inferiore al di sopra delle cose di tutti i giorni. La vocazione dei discepoli nasce proprio nel colloquio intimo di Gesù con il Padre. Le vocazioni al ministero sacerdotale e alla vita consacrata sono primariamente frutto di un costante contatto con il Dio vivente e di un'insistente preghiera che si eleva al "Padrone della messe" sia nelle comunità parrocchiali, sia nelle famiglie cristiane, sia nei cenacoli vocazionali.

Il Signore, all'inizio della sua vita pubblica, ha chiamato alcuni pescatori, intenti a lavorare sulle rive del lago di Galilea: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini" (*Mt* 4,19). Ha mostrato loro la sua missione messianica con numerosi "segni" che indicavano il suo amore per gli uomini e il dono della misericordia del Padre; li ha educati con la parola e con la vita affinché fossero pronti ad essere continuatori della sua opera di salvezza; infine, "sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre" (*Gv* 13,1), ha affidato loro il memoriale della sua morte e risurrezione, e prima di essere elevato al Cielo li ha inviati in tutto il mondo con il comando: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli" (*Mt* 28,19).

È una proposta, impegnativa ed esaltante, quella che Gesù fa a coloro a cui dice "Seguimi!": li invita ad entrare nella sua amicizia, ad ascoltare da vicino la sua Parola e a vivere con Lui; insegna loro la dedizione totale a Dio e alla diffusione del suo Regno secondo la legge del Vangelo: "Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto" (*Gv* 12,24); li invita ad uscire dalla loro volontà chiusa, dalla loro idea di autorealizzazione, per immergersi in un'altra volontà, quella di Dio e lasciarsi guidare da essa; fa vivere loro una fraternità, che nasce da questa disponibilità totale a Dio (cfr *Mt* 12,49-50), e che diventa il tratto distintivo della comunità di Gesù: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (*Gv* 13,35).

Anche oggi, la sequela di Cristo è impegnativa; vuol dire imparare a tenere lo sguardo su Gesù, a conoscerlo intimamente, ad ascoltarlo nella Parola e a incontrarlo nei Sacramenti; vuol dire imparare a conformare la propria volontà alla Sua. Si tratta di una vera e propria scuola di formazione per quanti si preparano al ministero sacerdotale ed alla vita consacrata, sotto la guida delle competenti autorità ecclesiali. Il Signore non manca di chiamare, in tutte le stagioni della vita, a condividere la sua missione e a servire la Chiesa nel ministero ordinato e nella vita consacrata, e la Chiesa "è chiamata a custodire questo dono, a stimarlo e ad amarlo: essa è responsabile della nascita e della maturazione delle vocazioni sacerdotali" (GIOVANNI PAOLO II, Esort. ap. postsinodale *Pastores dabo vobis*, 41). Specialmente in questo nostro tempo in cui la voce del Signore sembra soffocata da "altre voci" e la proposta di seguirlo donando la propria vita può apparire troppo difficile, ogni comunità cristiana, ogni fedele, dovrebbe assumere con consapevolezza l'impegno di promuovere le vocazioni. È importante incoraggiare e sostenere coloro che mostrano chiari segni della chiamata alla vita sacerdotale e alla consacrazione religiosa, perché sentano il calore dell'intera comunità nel dire il loro "sì" a Dio e alla Chiesa. Io stesso li incoraggio come ho fatto con coloro che si sono decisi ad entrare in Seminario e ai quali ho scritto: "Avete fatto bene a farlo. Perché gli uomini avranno sempre bisogno di Dio, anche nell'epoca del dominio tecnico del mondo e della globalizzazione: del Dio che ci si è mostrato in Gesù Cristo e che ci raduna nella Chiesa universale, per imparare con Lui e per mezzo di Lui la vera vita e per tenere presenti e rendere efficaci i criteri della vera umanità" (*Lettera ai Seminaristi*, 18 ottobre 2010).

[continua...]